Anno XIV N. 33 — Brindisi, 16 Agosto 1934 - (Anno XII) — C. C con la posta

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI
ITALIA . Anno L. 15
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'
Commerciali . L. 1,—
Cronaca . . . » 1,50
Finanziari . . » 2,—
Necrologie . . » 1,—
Per ogni mm di altezza, larghezza di una colonna.

Il Calendario del Regime per l'Anno XIII

NOVEMBRE. — 4: *XVI Anniversario della Vittoria.*

3: *Comitato corporativo Centrale.*

10: *Assemblea nazionale per l'insediamento delle ventidue Corporazioni.*

15: *Terzo rapporto annuale dei prefetti del Regno.*

25: *Premiazione provinciale del grano - Consegna dello scudo del Duce ai Fasci Giovanili di combattimento.*

DICEMBRE. — 1: *Inaugurazione del grande Istituto sanatoriale di Roma.*

2: *Premiazione nazionale del grano.*

3: *Riapertura del Senato.*

10: *Riapertura della Camera.*

18: *Inaugurazione della provincia di Littoria.*

19: *Fondazione di Pontinia.*

24: *Seconda Giornata nazionale della Madre e del Fanciullo.*

GENNAIO. — 3: *Consiglio nazionale del Partito nazionale fascista a Torino.*

28: *Littoriali della neve.*

FEBBRAIO: — 4: *XII Sessione della Commissione suprema di difesa.*

5: *Inaugurazione della II Triennale d'arte a Roma.*

14: *Sessione del Gran Consiglio del Fascismo.*

MARZO: — 4: *Riapertura della Camera. - V Mostra nazionale dello Artigianato a Firenze.*

11: *IX Fiera di Tripoli.*

15: *Mostra della moda a Torino.*

18: *Riapertura del Senato.*

23: *Celelebrazione del XVI Annuale dei Fasci italiani di combattimento.*

APRILE. — 12: *XVI Fiera internazionale di Milano.*

21: *Natale di Roma e Festa del Lavoro. - Consegna dei libretti di pensione per l'invalidità e la vecchiaia, delle Stelle al merito di lavoro e al merito rurale, dei premi artistici e letterari, delle decorazioni ai cavalieri del lavoro e altri premi.*

28: *Inaugurazione della città universitaria di Roma. - Littoriali dello sport e della cultura a Roma.*

MAGGIO. — 6: *Riapertura della Camera. - Secondo maggio musicale fiorentino.*

12: *Inaugurazione a Bologna della Mostra nazionale dell'agricoltura e Fiera del Littoriale.*

14: *Riapertura del Senato.*

24: *IX Leva fascista e III Giornata ginnastica nazionale dell'Opera nazionale Balilla.*

24: *Inaugurazione del Museo nazionale del Risorgimento al Vittoriano.*

30: *Inaugurazione del monumento a Diaz e delle grandi opere pubbliche di Napoli.*

GIUGNO. — 10: *Fiera Triveneta a Padova.*

LUGLIO. — 7: *IV Saggio ginnastico nazionale dell'Opera nazionale Dopolavoro e consegna delle medaglie al valore atletico.*

AGOSTO. — 1: *Inaugurazione della camionale Genova - Valle del Po.*

SETTEMBRE. — 1-5: *Campionati nazionali per Giovani Fascisti.*

7: *VI Fiera del Levante a Bari.*

OTTOBRE. — 8: *V Annuale dei Fasci giovanili di combattimento. - Inaugurazione di opere pubbliche, fra le quali la nuova stazione di Firenze.*

La redenzione dell'agro pontino

Il 18 dicembre dell'Anno XIII sarà inaugurata la provincia di Littoria e il giorno successivo sarà posta la prima pietra di Pontinia.

Il 18 dicembre dell'Anno XI Littoria fu inaugurata e con essa il primo lotto di lavori di bonifica. La prima pietra del capoluogo della nuova provincia era stata posta appena sei mesi prima: il 30 Giugno 1932. Appena trenta mesi dopo — il 18 dicembre prossimo — una nuova provincia sorgerà ed alla primogenita città nuova già si è aggiunta Sabaudia e presto si aggiungerà Pontinia.

Prodigio in trenta mesi

Trenta mesi! Non è solo in questa brevità di tempo una constatazione di potenza organizzativa, ma il prodigio di una volontà animatrice, la volontà precisa del Duce che ha fissato i tempi della battaglia, le fasi successive e l'attuazione di tappe da raggiungere.

Oggi mille e cinquecento famiglie abitano le comode case coloniche costruite sui terreni riscattati all'acquitrino e alla malaria e già il Duce da due anni trebbia il grano nella terra nuova.

Nei nuovi centri di Littoria e di Sabaudia in dieci nuove borgate rurali che portano i nomi di gloriose pagine guerriere, è già tutto un fervore di vita e di feconda attività, mentre ventimila operai proseguono nelle operazioni di bonifica.

Il 25 febbraio 1933 furono iniziati i lavori del secondo lotto di bonifica.

Il 5 agosto il Duce poneva la prima pietra di Sabaudia ed il 18 dicembre inaugurava i lavori già ultimati del secondo lotto di bonifica. Il 15 aprile di quest'anno S. M. il Re inaugurava il nuovo centro di Sabaudia. Il 18 aprile si iniziavano i lavori per il terzo lotto di bonifica che il Duce ha visitato il 9 luglio recandosi nell'agro per la trebbiatura.

I lavori attualmente in corso per questo terzo lotto e che comprendono la zona di bonifica in cui sorgerà Pontinia, riguardano complessivamente 17 mila ettari di terreno distribuiti nei Comuni di Littoria, Cisterna, Nettuno, Sesse, Sabaudia, San Felice e Terracina. Il progetto per la trasformazione di questa vasta zona comprende disboscamenti, sterpatura e dicioccatura di circa 8 mila ettari di terreno boschivo, dissodamenti profondi di 17 mila ettari di terreno incolto, sistemazioni idrauliche dei terreni con apertura di canali e scoline, costruzione di 1097 case coloniche ed annessi di sei tipi diversi in relazione alla superficie dei poderi e alla natura dei terreni; costruzione di circa 200 chilometri di strade di bonifica ed interpoderali, 976 chilometri di canali e 4 centri aziendali e borghi rurali: cifre e date che costituiscono i termini di confronto di questa grandiosa battaglia per la redenzione della terra pontina.

Come sarebbe stato possibile questo prodigio se non vi fosse stata la precisa e decisa volontà Mussoliniana?

La meta segnata dal Duce

Il 18 dicembre e il 19 dicembre dell'Anno XIII, due nuove affermazioni della potenza costruttiva e della volontà fascista. C'è in questa precisazione di termini ed in questa successione serrata di fatti, l'attuazione integrale del metodo fascista: andare decisamente, metodicamente, senza interruzioni e ritardi, verso la meta ultima, anch'essa già segnata dal Duce: la redenzione completa della terra pontina, la vita e la ricchezza, la serenità ed il lavoro dove prima era morte ed abbandono.

Mentre si lavora per apprestare il terreno del nuovo centro rurale e degli sterminati appezzamenti coltivabili che vi faranno corona, la vita di Littoria e di Sabaudia si sviluppa ogni giorno di più con intenso ritmo organizzativo. Un aspetto di questa vita di lavoro è dato dal moltiplicarsi degli spacci della centrale di approvigionamento dell'Agro Pontino, cooperativa voluta dal Duce e sorta col capitale offerto spontaneamente da tutte le cooperative d'Italia. La Centrale, a soli sei mesi di attività da quando sorta, ha apportato immensi benefici alla massa dei consumatori, riuscendo a realizzare dei ribassi sino al 30% sui prezzi dei generi alimentari di maggior consumo. Entro questo mese saranno aperti altri quattro spacci, precisamente a Sabaudia e a Terracina. Si provvederà pure all'apertura di uno spaccio dove sorgerà Pontinia, per servire gli operai che inizieranno i lavori di fondazione di questa nuova città. Contemporaneamente sorgerà uno spaccio a Cisterna, cioè nella parte più bonificata, sulla via Appia che conduce verso Roma: il che vorrebbe essere l'inizio di una successiva avanzata alla Capitale per portarvi i prodotti trasformati dell'agro pontino bonificato.

In seduito ad accordi con l'Opera Nazionale Combattenti è ottenuta la iscrizione a socio della Cooperativa da tutti i coloni dell'Agro Pontino, coloni che sono costituiti in 2000 unità di famiglia e che aumenteranno di altri duemila nel 1937, quando anche per questi sarà possibile l'appoderamento.

Questo è un primo passo per arrivare a dare assistenza ai coloni e sopratutto per assorbire la loro produzione e per trasformarla utilmente e collocarla al consumo.

Personalità di passaggio

Sabato scorso col piroscafo «Vienna» della linea celere per Rodi ed Istanbul, partirono per l'isola delle Rose e dei Cavalieri S. E. Frignani Senatore del Regno e Direttore Generale del Banco di Napoli e l'on. Barbiellini.

* * *

Lunedì scorso col treno celere speciale notturno della Capitale giunsero a Brindisi Lord Wellington e la sua consorte. Il Vice Re delle Indie Britanniche e la Vice Regina ripartirono all'alba con l'idrovolante inglese delle Imperials Airways.

Elio Galiano, Martire per la Rivoluzione: il Fascismo brindisino ti considera Presente!

PRESENTE

PRESENTE

MUSSOLINI

«Quando una fede è stata consacrata nel sangue vermiglio degli adolescenti, non può fallire, non può morire, non morrà.»

«I nostri Caduti ci guardano. Rendiamoci degni del loro sacrificio.»

MUSSOLINI

RIEVOCAZIONI

COME FU AFFONDATO IL SOTTOMARINO AUSTRIACO U 3

NELLE ACQUE DI BRINDISI

In un crocchio di pescatori che sulla banchina delle *Sciabiche* rimettono in ordine le *lampare* per la pesca, Cosimo detto «Coco», racconta:

— Ero cannoniere sull'*Abba*. La mattina del 12 Agosto 1915 eravamo ormeggiati proprio qui quando si sparse la voce che poco lontano dal porto era stato avvistato un sommergibile il quale, anzi, aveva tentato di silurare una torpediniera francese ed un nostro incrociatore ausiliario che mi sembra fosse il «Città di Catania» o il «Città di Palermo».

Alla caccia

Poi sapemmo che fu proprio l'incrociatore ausiliario stesso a dargli il colpo da cui non potè più riaversi, ma, come dicevo, quella mattina erano soltanto voci. Non saprei dire come si erano sparse. I telegrammi col Marconi li ricevono i comandanti ed i marinai non sanno mai nulla di preciso. Eppure le notizie corrono lo stesso, passano di bocca in bocca con una rapidità incredibile e se uno volesse prendersi la briga di cercare da dove sono partite, ci perderebbe il cervello...

... Cosimo tace per accendere la sigaretta che frattanto si è arrotolata e poi continua:

— Verso le undici rientrarono in porto, dondolando come anitre, due «drifter» inglesi che avevano passato la notte a dragare il mare e subito sapemmo che poco dopo l'alba avevano avvistato un periscopio a poche miglia dalle «Pedagne» ma che non erano riusciti a mollare nessuna bomba perchè era sparito senza lasciarsi avvicinare. Poco dopo venne l'ordine di partenza. L'Ammiraglio Millo ci mandava alla caccia del sottomarino nemico. Con noi uscirono anche il «Mosto» ed il «Bisson», una silurante francese. Non nascondo che avevamo poca speranza di arrivare in tempo. Erano passate troppe ore ed infatti chi sa quanta strada quel sottomarino avrebbe potuto fare nel frattempo se non fosse stato avariato dall'incrociatore. Ma questo particolare era ignorato da noi e quindi avevamo poca fiducia. Appena fuori del porto ci aprimmo a ventaglio e cominciammo la caccia.

Credete che se in tempo di guerra c'è un'azione snervante è proprio la caccia a un sommergibile. La tensione nervosa dopo poche ore diventa spasmodica: tutti gli occhi scrutano il mare, ogni punto nero notato ad una certa distanza è un periscopio! Si fila in quella direzione: il punto sparisce, riappare, torna a scomparire ancora, insomma si finisce o col non trovarlo più o col trovare una bottiglia, un pezzo di legno, una scatola vuota... uno, insomma dei tanti oggetti che galleggiano, specialmente in prossimità delle coste.

Erano già passate due ore che si andava in su ed in giù quando, credemmo di averlo veduto. Accorremmo a tutta forza... invano... non trovammo nulla. Ad ogni buon conto vennero mollate due bombe subacquee, ma nessuna macchia d'olio venne a galla... eppure, non ci eravamo ingannati. Era lì; ci aveva veduti arrivare ed aveva fatto in tempo ad immergersi e le nostre bombe, se non lo colpirono, gli produssero però dei danni terminando di rovinargli, fra l'altro, anche il periscopio. Ma questo lo sapemmo dopo.

Attesa estenuante

Per il momento non ci allontanammo ricominciando l'andirivieni. Intanto il tempo passava e non si riusciva a trovare nulla. Noi dell'equipaggio eravamo quasi sfiduciati; gli immancabili brontoloni cominciavano già a mormorare che era inutile girare sempre nello stesso punto; ormai il sommergibile, anche se c'era stato, ci doveva avere certamente veduti e doveva essersela squagliata zitto zitto e chi sa dove erano ora a ridere alle spalle nostre quei tedescacci... ma il nostro Comandante, che era anche il comandante della squadriglia, sapeva bene quello che noi non conoscevamo. L'Ammiraglio prima di partire gli aveva certo comunicato il Marconi dell'Incrociatore...

— Ma che cosa aveva fatto il «Città di Catania» o di «Palermo» che fosse?

— Non l'ho ancora detto? Ebbene dovete sapere che l'incrociatore la mattina all'alba era uscito da Brindisi, facendo rotta credo per Corfù quando improvvisamente, prima ancora delle vedette, il Comandante vide a neppure duecento metri la scia di due siluri che si dirigevano verso la sua nave. Senza perdere tempo a dare ordini, si gettò sulla ruota del timone e con uno strappo violento riuscì a virare in modo che i due siluri gli passarono uno di prua e l'altro di poppa senza toccarlo. Proprio in quel momento il sommergibile venne a galla, forse per godersi lo spettacolo che credeva immancabile, ma fu la sua rovina perchè il Comandante dell'incrociatore, vedendo che con i cannoni non ce l'avrebbe fatta perchè era troppo vicino, con un colpo di timone drizzò la prua sul nemico per speronarlo. Da bordo compresero la manovra e si immersero precipitosamente. Un secondo di ritardo e per lui era finita; invece l'incrociatore lo sfiorò appena danneggiandogli soltanto i timoni ed i serbatoi della nafta.

Tre colpi inutili

Certo gli ufficiali e l'equipaggio dell'«U 3» se la videro brutta e dovettero fare miracoli per resistere in quelle condizioni! Senza potersi allontanare per i guasti riportati, col battello che faceva acqua, con i motori che volere o volare non potevano certo funzionare regolarmente... immaginatevi che bel divertimento, specialmente quando dovettero giocare a rimpiattino con noialtri... basta, venne la notte e noi sempre lì perché il nostro Comandante, non conoscendo l'entità delle avarie che l'incrociatore aveva causato al sommergibile, supponeva che si trattasse di cosa leggera e quindi era probabile che avrebbe approfittato dell'oscurità, come fanno tutti i sommergibili per venire a galla a caricare gli accumulatori. Accendemmo i riflettori e cominciammo a sciabolare il mare in tutte le direzioni. Nulla! Passavano le ore e sempre nulla!

Verso le cinque del mattino sentimmo il «Bisson» che apriva il fuoco e lo vedemmo filare a tutta velocità verso un punto dell'orizzonte che noi non potevamo vedere perchè eravamo al suo traverso. Un ordine rapido ed anche noi accorremmo seguiti dal «Mosto». Tre colpi sparò il «Bisson» perchè del quarto non ce ne fu bisogno: l'«U 3» alzò il muso per aria e si inabissò di poppa ed i francesi arrivarono appena appena in tempo a ripescare un ufficiale e una diecina di marinai austriaci che si erano gettati a nuoto.

Lì per lì credemmo che l'onore di aver fatto il colpo spettasse davvero ai francesi anche perché loro, sempre fanfaroni, segnalarono subito: «Abbiamo colato a picco un sommergibile austriaco», e lo stesso dovettero anche telegrafare all'Ammiraglio Millo perché giunti a Brindisi lo trovammo che stava aspettandoci col suo motoscafo ed appena il «Bisson» si fu ormeggiato alle «Sciabiche» fu il primo a salire a bordo del caccia francese ed abbracciò il Comandante. Anzi, sembra, ma io non ne sono sicuro, che a quel comandante dessero anche un encomio solenne ed una promozione!

Invece poi sapemmo tutta la verità e ce la dissero proprio quei marinai che erano stati salvati dai francesi.

L'«U 3» era già in agonia quando il «Bisson» aveva cominciato a tirare e dei tre colpi neppure uno raggiunse il bersaglio. L'equipaggio del sommergibile, da ventiquattr'ore lottava contro l'irreparabile e dopo varie immersioni ed emersioni per sfuggire alla nostra caccia implacabile, verso l'alba, comprendendo che non c'era più speranza, avevano fatto dei veri miracoli per portarsi nuovamente a galla giacchè le pompe non riuscivano ad espellere tutta l'acqua che entrava dalle giunture sconnesse dall'investimento dell'incrociatore e dallo scoppio delle nostre bombe. E proprio nello stesso momento che il «Bisson» iniziava il fuoco il Comandante in seconda dell'«U 3» stava aprendo le valvole per far affondare il battello giacchè perdute tutte le speranze, il Comandante aveva ordinato all'equipaggio di buttarsi in mare....

Jefferson Chelotti

Spirito e armi

«Un'altra tappa nella funzione sempre più perfetta tra spirito e armi»: le parole dell'ordine del giorno del Duce segnano un compito permanente sul quale il Capo del Governo, ministro dei tre Dicasteri delle Forze armate, ha sempre insistito. E' necessario tendere al materiale migliore e più adatto; ma il materiale non basta e anche se eccellente perde ogni valore quando manchi lo spirito, che è allenamento e fede, conoscenza delle armi e volontà di impiegarle col massimo rendimento. In questo senso ha pieno valore la qualifica di fascista che si suole attribuire alla nostra Marina da guerra: fascista nelle armi, fascista nello spirito. Nelle armi: la flotta è costituita da unità moderne, veloci e delicate di maneggio, costruite in questi anni, volute dal Capo che al prestigio e alla difesa dell'Italia sul mare ha dedicato e dedica speciali attenzioni. Nello spirito: tutte le Forze armate meritano la qualifica di fascista, sono anzi, in quanto disciplina di dovere, scuola di devozione e di ardimento, l'espressione più compiuta delle qualità fasciste. Ma queste manovre che si inquadrano tra la visita della seconda Squadra a Sabaudia e l'omaggio della Prima e della Seconda a Roma hanno più segnate anche esteriormente quelle caratteristiche fasciste che sono impresse a tutta la preparazione delle Forze Armate. La fusione dell'elemento tecnico e dello spirituale — che è quanto dire dell'elemento più altamente politico — non può non essere perfetta sotto la guida del Duce. Il suo ordine del giorno è il giusto riconoscimento dei risultati ottenuti con un indirizzo energico e sostanziale di addestramento, diretto a raggiungere il fine essenziale: una flotta nella massima efficienza, sempre pronta per i più grandi destini d'Italia.

L'entusiasmo dei marinai per il Duce è un altro inconfondibile segno dello spirito che anima le Forze Armate dello Stato.

Dal «*Popolo di Lombardia*»

Studenti Cecoslovacchi in Italia

Col piroscafo ellenico Frinton, reduci da un viaggio di istruzione in Oriente, giunsero lunedì scorso a Brindisi una sessantina di studenti cecoslovacchi appartenenti all'istituto di scuole superiori di Praga. I giovani, che erano guidati dal prof. Giovanni Monika, visiteranno Roma, Napoli e Venezia, prima di far ritorno a Praga.

Omaggio al Monumento al Marinaio

Un numeroso gruppo di Avanguardisti della vicina Carovigno, venne domenica scorsa a Brindisi per partecipare ad alcuni esercizi ginnico sportivi. I giovanetti, che erano accompagnati dal loro istruttore militare, vollero compiere un atto molto gentile rendendo omaggio al grandioso Monumento al Marinaio d'Italia. La folla apprezzando l'atto molto significativo li applaudì lungamente.

Crociere

Che il senso marinaro stia penetrando in ogni nostro ceto sociale, ricollegando l'Italia rinnovata dal Fascismo con le più antiche e più nobile tradizioni marinaresche della stirpe, è ormai un fatto accertato ed evidentissimo. Tutta l'Italia tende oggi verso il mare ed i turisti, dopo essersi riversati sulle nostre bellissime spiaggie, corrono ora verso ogni punto del Mediterraneo che sia mèta delle eleganti e moderni navi della nostra Marina. Questo fervore di vita sul mare, l'intensificarsi delle crociere di breve e di lunga durata, mentre da una parte sono una prova manifesta della perfetta organizzazione raggiunta dalle nostre maggiori Compagnie di navigazione, dall'altra rappresentano anche un indice augurale per quella ripresa di tutte le attività di cui si rivelano ora i primi sintomi confortanti.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

L'on. Magini
ispeziona le Colonie Estive

Venerdì scorso si è presentato improvvisamete alla Federazione dei Fasci di Combattimento l'on. Paride Magini inaricato dalla Direzione del Partito di ispezionare le Colonie Estive dell'E. O. A.

Accompagnato dal Segretario Federale l'on Magini, dopo aver reso omaggio al Monumento al marinaio ed a quello dei caduti, si è recato a visitare la Colonia Montana Provinciale " Vincenzo Bianchi " alla Selva di Fasano che si era riaperta la stessa giornata per iniziare il secondo turno maschile.

L'ospite che visitò tutti gli impianti, si rese esatto conto dell'ottima organizzazione e constatò la perfetta efficienza della Colonia stessa.

La permanenza del Segretario Federale
di Bergamo

Il Segretario Federale di Bergamo giunto fra noi per il turno di avvicendamento disposto da S. E. il Segretario del Partito, ha visitato le varie organizzazioni fasciste ed ai monumenti più importanti della nostra provincia.

Accompagnato dal nostro Segretario Federale si è recato a visitare la Colonia Montana Provinciale « Vincenzo Bianchi » alla Selva di Fasano rendendosi esatto conto della sua organizzazione e dell'impianto di tutti i servizi oltrechè degli ottimi risultati raggiunti col 1. turno di quest'anno e testè chiusosi.

Sulla via del ritorno al Capoluogo i due Gerarchi si sono fermati al Castello medioevale di Carovigno di proprietà dei Conti Dentice di Frasso, visitandolo minutamente ed in special modo la Scuola di tessitura a mano della lana impiantata nel Castello stesso e che costituisce una delle più caratteristiche industrie della provincia.

Durante il percorso Fasano-Brindisi, inoltre, l'ospite si è soffermato ripetutamente ad osservare le grandi distese di oliveti e le più caratteristiche coltivazioni di quella plaga così importante dal lato agricolo, interessandosi particolarmente dei vari sistemi di cultura.

Nel Capoluogo il Federale di Bergamo ha visitato il Campo Sportivo del Littorio, la Casa del Balilla con tutti i suoi impianti, la bella sede del Fascio Giovanile di Combattimento in piena efficenza, la sede del Dopolavoro Provinciale e quella dell'Unione Provinciale dei Sindacati dell'Industria.

Nei dintorni della città, dopo aver visitato l'interessante Chiesa di Santa Maria del Casale, Monumento Nazionale per il suo interesse storico e per le sue pregevoli doti artistiche, si è recato anche sulla Diga di Bocche di Puglia soffermandosi alquanto ad ammirare il superbo spettacolo che da quel punto è dato vedere.

L'ospite si è recato anche nella vicina Mesagne ove ha visitato tutte quelle Organizzazioni Fasciste fatto segno ovunque a vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Sabato sera, salutato alla stazione dal Segretario Federale di Brindisi e da altre Autorità e Gerarchie, il Federale di Bergamo ha lasciato la nostra città.

Direttorî Fasci

Nella riunione di ieri il Direttorio Federale ha ratificato i seguenti Direttorii dei Fasci di Combattimento:

S. Michele Salentino — Bellanova Pietro fu Antonio - Argentieri Rocco di Francesco - Cassese Vincenzo fu Anselmo - Martinelli Pietro fu Francesco - Santoro Cosimo fu Pietro.

S. Pietro Vernotico — Blasi Felice - Tarantini Luigi - Sozzo Luigi - De Marco Nicola - Rizzo Pasquale.

Nel Fascio di S. Pietro Vernotico

Per la Colonia elioterapica sono pervenute le seguenti offerte:

Fascista De Marco Comm. Vincenzo N. 6 pezze di formaggio da grattugiare e N. 2 provoloni; il Sig. Di Bari Augusto n. 28 piatti in alluminio.

Il fascista Pastore Rag. Giovanni ha offerto inoltre al Fascio L. 300.

E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Cav. Valli Antonio Segretario Federale di Bergamo L. 100, Di Giulio Arturo L. 20, Cav. Perrone Rodolfo L. 50, Dott. De Iure di Ostuni L. 10, Insegnanti Elementari di Francavilla Fontana L. 421,95, Operai dipendenti dell'Industria L. 5017,20, Ditte Industriali lire 1582,35, Dipendenti Sindacati Commercio L. 56 00, Dott. Augusto De Castro L. 40,00, Dott. Alceste Trisciuzzi L. 40,00, Soc. Esercizi Telefonici (dipendenti) L. 54 05, Dipendenti Sindacati Commercio L. 10 00, Sig. Scapicchio Alberto L. 50,00, Nisi Ugo L. 15 00, Milo Cosimo L. 10,00, Saponaro Cosimo L. 10,00, Arigliano Domenico lire 10,00, Domenico e Giuseppe Gatti L. 50.

Il Segretario Federale, vivamente ringrazia.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Incaricato dalla superiore Confederazione ha da ieri assunto la direzione di questa Unione il nuovo Commissario Ministeriale Dott. Alfonso Porreca, in sostituzione del Comm. Rainesi chiamato ad altro incarico.

Lo scambio delle consegne, avvenuto alla presenza dei Segretari provinciali di categoria e dei funzionari dell'Unione, si è svolto in un'atmosfera di cordiale cameratismo e si è chiuso con il saluto al Duce.

Dopo lo scambio delle consegne il dott. Porreca ed il comm. Rainesi si sono portati da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale in visita di omaggio.

Convegno di organizzatori
nei Sindacati dell'Industria

Il Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha riunito domenica tutti i funzionari, gli organizzatori, i capi sezione, i segretari dei sindacati, i direttorii di categoria, fiduciari di gruppo ecc. per discutere il problema della disoccupazione e sui mezzi per affrontarla.

Il Segretario dell'Unione ha richiamato l'attenzione di tutti i presenti sulle iniziative Confederali nei riguardi della disoccupazione: i lavoratori dovranno con articoli, lettere indirizzate all'Unione partecipare alla discussione dell'importante problema. L'Unione provvederà ad inviare a « Il Lavoro Fascista » ed ai giornali locali le proposte, gli articoli e le lettere dei lavoratori.

La nostra organizzazione sindacale fascista di fronte al problema della disoccupazione ed alle necessità che assillano i lavoratori non può rimanere passiva, la nostra organizzazione invece pone oggi in primo piano tale problema, e pone all'esame degli interessati e degli organizzatori lo studio dei mezzi più adatti per combattere la disoccupazione.

In questa importantissima azione all'organizzazione sindacale necessita la solidarietà non solo della organizzazione dei datori di lavoro, giacchè essa non deve nè può mancare, ma la solidarietà piena di tutti i datori di lavoro e specialmente di quelli che hanno l'onore di militare nelle file del Partito.

Una rigida applicazione delle leggi vigenti nei riguardi delle ore di lavoro, rapporti di lavoro, del lavoro dei fanciulli ecc., avrà indubbiamente subito il suo effetto, la nostra organizzazione sarà sempre più rigida nel chiedere la scrupolosa osservanza di tali leggi, sicura in tal modo di portare con una maggiore disciplina nel campo del lavoro anche un notevole contributo nel combattere la disoccupazione.

Si è affermata quindi nel convegno, al fine di affrontare in pieno tale problema, la necessità di:

— Estendere a tutte le industrie, nei limiti e con le modalità consentite da ciascuna di esse, l'adozione dei turni di lavoro in modo da attuare la maggiore rotazione possibile di lavoratori anche qualificati;

— Diminuire l'orario di lavoro in modo da consentire l'assorbimento del massimo numero di disoccupati senza per altro che vengano pregiudicate le possibilità produttive dell'azienda. Tale diminuizione di orario specialmente effettuata dalle industrie stagionali che compiono un orario di lavoro di molto superiore al normale;

— Abolire il lavoro straordinario e festivo, salvo i casi di riconosciuto carattere eccezionale;

— Disciplinare il lavoro a cottimo in modo da evitare che l'immediato interesse individuale induca il lavoratore a superare certi limiti di rendimento con grave danno della salute e con ripercussioni sociali di notevole portata;

— Disciplinare ove tecnicamente sia possibile il lavoro delle macchine e l'impiego dei mezzi meccanici in guisa da conciliare con le esigenze tecniche quelle che richiedono il maggiore impiego possibile di mano d'opera;

Tutte le previdenze su accennate possono attuarsi in spirito di perfetta collaborazione, industria per industria, in quanto nessuna difficoltà di ordine tecnico esiste che ne impediscano l'attuazione nei vari rami dell'attività industriale.

Nessuna difficoltà può sussistere all'introduzione dei turni di lavoro anche per l'assunzione di operai specializzati in quanto trattasi di riassorbire mano d'opera, disponibile presso gli uffici di collocamento, perchè licenziata per effetto della contrazione della produzione;

Nè inconvenienti può dare l'avvicendamento del personale; comunque tali inconvenienti non potranno essere che sporadici e trascurabili anche perchè facili ad evitare con la formazione di squadre di operai della medesima capacità.

Il convegno ha voluto poi riaffermare la necessità assoluta che giungano al più presto da parte del Governo provvedimenti legislativi tendenti a ridurre al minimo l'impiego delle donne e dei fanciulli, ed a realizzare una vera disciplina nazionale sulla domanda ed offerta di lavoro mediante una congrua riforma delle vigenti disposizioni sul collocamento.

S'impone ditatti, con gli altri provvedimenti legislativi, che venga abolita la facoltà di scegliere nominatamente la mano d'opera negli elenchi dell'ufficio. Attualmente tale disposizione fa sì che i datori di lavoro si presentino agli uffici di collocamento con richieste nominative anzichè numeriche ciò che rende impossibile quella giusta funzione selettiva ed equilibratrice che i sindacati dovrebbero esplicare.

Solo i sindacati difatti a mezzo degli uffici di collocamento possono tener conto nelle assunzioni oltre che delle preferenze di legge delle condizioni economiche del lavoratore della sua famiglia e della necessità di distribuire a un numero possibile di lavoratori la quantità di lavoro disponibile.

Il Segretario dell'Unione ha quindi illustrato ai convenuti l'efficacia dei provvedimenti già presi sin dal decorso anno da S. E. il Prefetto Mutinelli in merito all'obbligatorietà dei turni nei lavori pubblici.

Per volere di S. E. Mutinelli la deliberazione presa dal Comitato Intersindacale, con la quale veniva fissata l'obbligatorietà dei turni per la mano d'opera dell'edilizia, venne introdotta nei capitolati d'appalto dei lavori pubblici quale obbligo tassativo per le imprese appaltati.

Tali provvedimenti che riguardano la più importante delle categorie dell'industria nella nostra provincia, e già da tempo attuati, l'azione che l'Unione sulle direttive di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale svolgerà, la collaborazione che non potrà mancare da parte delle organizzazioni interessate danno sicuro affidamento di una sempre più giusta ripartizione del lavoro fra tutti i lavoratori.

Il convegno si è chiuso, dopo ampia e appassionata discussione alla quale hanno partecipato tutti i convenuti, con un poderoso « Saluto al DUCE ».

Un convegno olivicolo a Bari

In occasione della Fiera del Levante avrà luogo un Convegno olivicolo, che si attuerà sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, d'intesa con le Confederazioni nazionali fasciste degli agricoltori e dei Sindacati dell'agricoltura, a iniziativa dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria e con la collaborazione della Federazione nazionale dei Consorzi agrari e del Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni.

I temi all'ordine del giorno saranno trattati da illustri tecnici e noti cultori di discipline agronome e fitopatologiche. Il Convegno, anche per la coincidenza della grande rassegna fieristica, avrà una profi ua ripercussione nell'importante settore della tecnica olivicola, che gioverà all'incremento di tutti quei comparti che oltre alla Puglia hanno in materia di olivicoltura notevole importanza

Il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa di Roma ha intanto partecipato alla presidenza della Fiera del Levante di aver destinato diecimila lire in premio alle ditte della provincia di Roma che alla quinta Fiera del Levante cureranno con particolare completezza e con ricchezza l'allestimento dei loro posteggi. D'altra parte la Federazione provinciale fascista del commercio della provincia di Bari ha indetto un apposito Concorso per premiare quegli espositori che cureranno con speciali mezzi di creazione e di diffusione la propaganda a favore del consumo del vino.

L'Ente della Fiera del Levante ha pure organizzato per il prossimo periodo delle sue manifestazioni ufficiali, una giornata irakena alla quale il Governo dello Stato arabo ha concesso la sua approvazione; è noto che il Governo dell'Irak partecipa in forma degnissima alla quinta Fiera del Levante con un'esposizione rappresentativa della sua economia nazionale.

TUBI DI CEMENTO
PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Volete fare un buon affare?
Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia « La Prævidentia », sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4½% garantito per 10 - 15 anni e più.
Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

BOTOT
DENTIFRICIO
INSUPERABILE

Con gli Inglesi in Adriatico

Il Comandante Ceci, nell'ultimo numero della bella rivista della Lega Navale Italiana, pubblica la seguente recensione di un volume testè edito dalla Casa « Ardita » di Roma e che riguarda particolarmente Brindisi.

La riportiamo volentieri non senza constatare con piacere che l'« Ardita » va pubblicando volumi interessantissimi sulle operazioni navali in Adriatico, volumi nei quali necessariamente si parla molto spesso dalla parte che Brindisi ha avuto nella recente guerra:

Come in tutti gli altri fronti marittimi e terrestri, dove forze di nazioni diverse combattevano insieme la grande guerra, anche a Brindisi — fronte a mare e base di operazioni di primaria importanza — vi furono, durante il lungo conflitto, *Ufficiali di collegamento* tra il comando italiano e i comandi dei gruppi navali britannico e francese.

Uno di questi ufficiali di collegamento — l'ammiraglio di divisione Luigi Sbaghk Fabbri, allora capitano di corvetta — ha avuto ora la lodevole idea di pubblicare in un bel volume che ha visto la luce di questi giorni pei tipi dell'*Ardita* di Roma, note e ricordi dei suoi tre anni di guerra trascorsi, giorno per giorno, ora per ora, in *servizio di collegamento* fra i comandi della nostra Marina a Brindisi, e quelli delle forze navali inglesi ad essa aggregate per le operazioni nel Basso Adriatico, durante la campagna di guerra.

Elegante nella veste — denso di appassionanti racconti, suggestivo per la tipica varietà degli argomenti e la tragicità di molteplici episodi — il volume costituisce, nel complesso delle sue linee sobrie, meditate, signorili, un interessante quadro panoramico di ambiente, di vita e di avvenimenti di un triennio di guerra marittima, vissuto intensamente da un brillante ufficiale dell'Armata Italiana sulle navi della Flotta Britannica, in comunione ininterrotta di eventi e di pericoli, di ansie e di lotte, di aspirazioni e di sacrificio, con le nostre navi, sul fronte più movimentato dei nostri mari, per la vittoria comune.

Quadro di guerra guerreggiata nei periodi del maggior travaglio, adunque, nel quale l'autore — perfettamente a posto e felicemente designato per il delicato incarico affidatogli — con sicurezza di tocco, con precisione di colorito, ha posto nel giusto e meritato rilievo uomini, fatti e circostanze, di cui fu materiata la sua vita di guerra, attraverso le responsabilità del suo incarico, sempre egregiamente assolto, e la multiforme varietà delle sue attribuzioni, non senza qualche pennellata di gustoso umorismo e di opportuni riflessi etici di cui sono qua e là adorni i venti capitoli della sua opera.

Con memore pensiero, il volume è dedicato all'ammiraglio britannico Sir John Donald Kelly, « *in memoria di tempi fortemente vissuti ed in segno di deferente amicizia* », ed è presentato ai lettori, che saranno indubbiamente moltissimi, da Guido Milanesi — marinaio e scrittore — che, a conclusione delle sue lusinghiere espressioni, dice fra l'altro « bisogna essere grati a questo nostro ufficiale per quanto ha saputo dare all'Italia e alla sua Marina in un ambiente estero, profondamente, meticolosamente, magistralmente marinaro. »

Nello associarci pienamente a tale concetto, pensiamo che l'opera dell'ammiraglio Sbaghk, opera di piacevole ed avvincente lettura, vibrante di elevato spirito marinaro, patriottico e guerriero, ha sopratutto il merito grandissimo di avere prospettato, attraverso la visione delle attività belliche del naviglio inglese destinato a Brindisi, anche la parte viva, vibrante e particolareggiata di quello che fu la guerra della nostra marina militare e mercantile, nel disimpegno dei compiti più svariati e dei servizi più ardui e pericolosi, in un giuoco ininterrotto e sempre più rischioso di crociere e di agguati, di minacce e di lotte, di logoranti fatiche e di silenziose dedizioni, di sacrifici e di eroismi memorandi.

Libro utile dunque per chi non sa e non vide che cosa facessero i marinai d'Italia in quel durissimo settore di guerra marittima; libro di educazione e di esaltazione marinara, per la gioventù della nuovissima Italia, che, sotto i segni del Littorio, si prepara, a terra e sul mare, con animo guerriero e con saldezza fisica, alle ignote fatalità dell'avvenire.

U. Ceci

Vent'anni

E' uscito il N. 12-13 della rivista «Vent'anni», periodico di «bonifica integrale» del fascismo giovanile, dedicato al ricordo della guerra ai caduti della Rivoluzione ed alla nuova giovinezza. Interessanti articoli dimostrano la responsabilità della Serbia nello scoppio del conflitto mondiale e rievocano Sauro, Picco, Gulli, Apollonio, ed altri eroi in grigioverde o in camicia nera. Interessantissime le rubriche: Commentari mussoliniani; Botte, botte, sempre botte, Giornalismo, Gli Atenei, Ma vinsero i fascisti con l'asso di bastone.

Le pagine centrali sono dedicate alla completa relazione della spedizione italiana alle Ande, scritta dai fascisti universitari che parteciparono all'impresa.

Ogni fascicolo, ricco di illustrazioni, consta L. 0,50 ed è in vendita in tutta Italia.

V.ª FIERA del LEVANTE
BARI
6 - 21 SETTEMBRE 1934 - XII

IL MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE

PARTECIPATE
VISITATELA

Riduzioni ferroviarie del 70%

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
riprenderà le consultazioni il 6 Settembre e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7.
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

AL BAR IMPERO!!....
Difronte al Banco di Napoli
Rinomato per il miglior Caffè Espresso
Potete anche degustare la squisitissima
BIRRA PERONI ALLA SPINA
CHIARA E SCURA
Tipo speciale Esportazione a **L. 0,70** il bicchiere.
PREZZO DI VERA CONCORRENZA

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI
MALATTIE NERVOSE E MENTALI
Riceve a Brindisi tutti i mercoledì
dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile
e dalle 11 alle 13
alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE
Già assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino
SPECIALISTA
Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE	BRINDISI
Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711	Corso Umberto I N. 16
Tutti i Giorni dalle 9 alle 12	Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18

PRODOTTI PIRELLI
Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari
Concessionaria automobili FIAT
Ditta P. ANGLANI
BRINDISI - *Corso Umberto I N. 29*

CORRIERE CITTADINO

Il grandioso successo
del Carro di Tespi Lirico

Lo spettacolo della folla inverosimile che ha gremito ogni ordine di posti, ha di per sè stesso costituito qualcosa di eccezionale nella serata veramente artistica ed indimenticabile di sabato sera.

Il Carro di Tespi Lirico, richiamò al Campo Sportivo del Littorio la folla delle grandi occasioni e non solo dalla città ma anche e, in numero rilevante, dai paesi e dalle città vicine.

Il Segretario Federale e tutte le autorità e gerarchie cittadine erano tutte presenti alla rappresentazione del «Rigoletto» il cui successo è stato davvero imponente sia per lo spettacolo in sè, sia per la perfetta organizzazione tecnica che ha rivelato quali brillanti risultanze si possono conseguire quando ad una mente direttiva capace ed appassionata corrispondono l'amore e la disciplina delle masse.

Gli artisti, dal protagonista Mario Biasola, dal tenore Aldo Simnone, dalla soprano Margherita Carosio (Gilda), ad Olga De Franco (Maddalena), al basso Giuseppe Flamini (Sparafucile), ed a tutti gli altri: Giuseppe Casarosa (Conte di Monterone) Mario Bianchi (Cavaliere Marullo) Adelio Zagnara (Cortigiano Matteo Borsa) Fabio Carlucci (Conte di Ceprano), la Rinaldi ed il Marucci tutti dimostrarono di assolvere, con infinito amore per l'arte, il compito assegnato a ciascuno di essi.

Nè vanno trascurati i cori e l'orchestra che contribuirono efficacemente al grande successo della serata insieme alle scene ammiratissime.

Frequentissimi applausi a scena aperta e scroscianti ovazioni alla fine di ciascun atto salutarono i bravissimi artisti evocati più volte alla ribalta insieme al Maestro Edoardo Vitale direttore d'orchestra e che riconfermò anche fra noi la sua valentia ben nota.

Alla fine della rappresentazione la Marcia Reale e Giovinezza cantata in coro da tutto il corpo artistico del Carro di Tespi dettero luogo ad una imponentissima manifestazione.

Per la parte riguardante la disciplina e l'organizzazione dell'afflusso e particolarmente il deflusso dell'enorme massa di spettatori va rilevato come la Segreteria Provinciale del Dopolavoro abbia provveduto così inappuntabilmente da riscuotere il più vivo consenso di tutta la cittadinanza.

Una riunione di proprietari di case

Nella sede della Stampa, ha avuto luogo una importante riunione di proprietari di case, indetta dalla Delegazione di Brindisi dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia di Puglia, con l'intervento del Segretario Regionale di Bari.

L'Assemblea, numerosissima, ha esaminato e discusso vari ed importanti problemi che in questo momento interessano vivamente la categoria. Si è diffusamente discussa la questione degli attacchi della fognatura e dell'acquedotto, formulando opportune e concrete proposte da portare all'esame ed alla approvazione delle Autorità locali.

Altro problema che è stato pure ampiamente esaminato è quello della registrazione dei contratti di locazione, per il quale la Delegazione della Proprietà Edilizia di Brindisi ha svolto le opportune pratiche presso l'Intendenza di Finanza.

Dopo essersi intrattenuta su altre questioni di comune interesse, l'Assemblea si è sciolta formulando voti per una pronta soluzione dei desideri espressi.

Nell'Associazione Combattenti

Per il prossimo lieto evento nella Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte, il Direttorio Nazionale Combattenti, desiderando che le iniziative di omaggio della famiglia combattentistica costituiscano una prova tangibile della devozione che tutti i combattenti nutrono per il Figliolo del Re Vittorioso, e dei voti che essi formulano per la felicità della Sua Augusta Famiglia, ha disposto che ogni Federazione Combattenti raccolga le offerte della Sezione dipendenti e le invii, unitamente alla propria, al Direttorio Nazionale, il quale, unendovi la propria offerta, stabilirà come erogare la somma risultante in adesione al desiderio di S. A. R. il Principe di Piemonte e tenendo presente le necessità dell'Associazione.

Ci è grato segnalare che la Sezione di Villa Castelli è stata la prima ad aderire all'appello della locale Federazione Provinciale Combattenti inviando una prima somma accompagnata dal relativo elenco degli aderenti.

La Mellonata Ferragostale

La tradizionale festa del Mellone che ogni anno si svolge sulla spiaggia di S. Apollinare col vivo consenso del popolo brindisino, ha avuto luogo ieri sera e, malgrado la minaccia del tempo, si è svolta simpaticamente vivace e affollata.

Per mancanza di spazio ci riserbiamo parlarne dettagliatamente al prossimo numero.

I campionati brindisini di nuoto

La propaganda natatoria, che l'U.S.F. Brindisi, di concerto col Comitato Prov. della F. I. N. svolge quest'anno con ottimi risultati, comprende per lunedì prossimo 20 and. una riunione che, dopo la "Scarioni" di domenica scorsa, riuscirà molto interessante.

Nei Campionati Brindisini, ai cui vogliamo dire, si alluderanno ai piedi del Monumento al Marinaio in una adunata significativa i migliori atleti nostri per affinare i loro mezzi agonistici e prepararsi a mete maggiori. Alla unione U. S. Brindisi, presso il Dopolavoro, affluiscono già le adesioni per tutte le gare (tassa L. 1) cioè: m. 50 (libera a tutti), m. 50 riservata a chi non ha mai vinto alcuna gara, m. 200, m. 400, staffetta 4x50; seguirà un incontro di palla a nuoto. Esortiamo coloro i quali temono di non poter raggiungere brillanti classifiche, ad iscriversi ugualmente poichè non è necessario vincere, ma solo lottare è essenziale Questi sentimenti non devono mancare in ogni vero sportivo e speriamo esso convincerà anche i meno valenti a dare il proprio nome per la manifestazione. Vorremo vedere tutti i nostri nuotatori, nessuno escluso, gareggiare, ognuno con le proprie forze, con l'unico scopo di migliorarsi e di dare uno spettacolo di forza e di volontà.

Sappiamo che il Comitato per le Feste Patronali ha messo una discreta somma a disposizione degli organizzatori e che ricchi premi sono stati promessi dalle autorità e da enti. Sono anche in palio medaglie e diplomi, tanto che ciascun concorrente avrà sicuramente un ricordo della gara fatta.

Ottima iniziativa è quella dell'incontro di palla a nuoto, specialità che compare per la prima volta a Brindisi: essa avrà così anche fra noi i cultori ed i divulgatori. L'U. S. Brindisi ha dato prova di intendimenti organizzativi e propagandistici veramenti seri ed efficaci: questa attività va lodata e sopratutto incoraggiata, perchè essa tende a fini puramente e fascisticamente sportivi, essendo rivolta alla massa dei nostri giovani i quali tutti potranno trovare in tali competizioni il modo di perfezionarsi. Questo è lo sport quale il Duce lo vuole, quale noi lo vogliamo.

I cittadini seguono con simpatia il lavoro della «Brindisi» e plaudono ad essa, beneaugurando per l'avvenire.

Ecco intanto i risultati dell'eliminatoria per la XVII Coppa Scarioni svoltasi domenica scorsa alla presenza di numeroso pubblico, del Comandante della Difesa Colonnello Franchi e della Giuria presieduta dal Seniore Tarchioni:

1. Batteria: 1. Brassini (Difesa) in 1',32" - 2. D'Aiello (id.) 3. Botte (id.); *2 Batteria*: 1. Molendini (Fascio Giov.) in 1',20" - 2. Guadalupi U. (U. S. Brindisi) in 1',25" - 3. Farinola (id.) 1'28". *FINALE*: 1. Brassini (Difesa Mar.) 1',24" - 2. e 3 ex aequo Molendini (Fascio Giov.) e Botte (Difesa Mar.) 1',25" - 4 Farinola (U. S. Brindisi) 1',28" - 5. D'Aiello (Difesa Mar.) 1,33' - 6. Guadalupi U. (U. S. Brindisi) 1',35".

Fra i cipressi

Lunedì scorso a Bologna decedeva la buona signora Ines Imperio nata de Virgilis, consorte amatissima del Cav. Giacinto Ragioniere Capo dell'Amministrazione Provinciale, lasciando nel più profondo dolore, oltre al marito, tre teneri figli ed i parenti tutti.

Alla salma dell'Estinta, che giunse ieri nel pomeriggio a Brindisi, stamane nella Chiesa delle Anime sono state rese solenni onoranze funebri, alle quali hanno partecipato moltissimi amici e conoscenti della famiglia Imperio.

Al Cav Imperio ed a tutti i suoi cari, le espressioni più sentite e sincere del nostro cordoglio.

Un investimento mortale

Domenica sera al Corso Umberto I si verificò una disgrazia che costò la vita ad una bella bambina di sette anni. La piccola Annunziata Marra di Salvatore, venne investita all'altezza del Caffè Elena dall'automobile pubblica 767 guidata dall'autista Antonio Sanasi fu Antonio, di anni 27.

La poveretta raccolta dallo stesso autista investitore venne accompagnata all'Ospedale Civile ove però giunse cadavere.

Un'altra disgrazia

Sulla strada nazionale per Lecce nel pomeriggio di sabato il vecchietto Pasquale Padovano fu Francesco di anni 80, domiciliato in Via Mattonelle, ritornava in città col suo barroccino trainato da un ciuco e con un eccezionale carico di paglia. Ad una svolta il veicolo si scontrava improvvisamente con l'automobile 2225 LE guidata dall'autista Salvatore De Nitto di Lecce. All'urto il povero vecchio veniva sbalzato a terra mentre il carretto ed il ciuco andavano finire nella cunetta laterale arrovesciandosi. Fortunatamente il Padovano se la cavava con una lussazione alla spalla guaribile in una quindicina di giorni mentre il carretto, il carico ed il ciuco non riportavano danni rilevanti.

Nella R. Questura

A coprire il posto di Vice Questore è giunto fra noi il cav. uff. Luigi Irace al quale rivolgiamo il nostro deferente benvenuto.

Serate brindisine

All'audizione musico vocale offerta giovedì scorso agli «Amatori della Storia e dell'Arte» presero parte la pianista signora Natalini, il tenore cav. Piliego il violinista Rolli ed il giovane compositore Alfredo Vitale. Questi volle dare un saggio dei suoi primi tentativi in composizione melodica rivestendo di note musicali varie poesie di occasione alcune delle quali in vernacolo brindisino di Fesca Vitale e di Giovanni Guerrino. Pur notandosi nella esecuzione qualche tenua incertezza dovuta forse all'affrettata prova concertale tutti gli esecutori ed i due verseggiatori vennero molto complimentati.

Nell'intermezzo fu declamata una spiritosa composizione poetica del socio sig. Nicola Uva scritta per la Mellonata Ferragostale. Inoltre la Brigata espresse il suo compiacimento alla socia Carmelina Rolli Barletta per aver riportato il diploma nella Scuola di Canto a Pesaro, alla socia Signora Linda Nisi per essere riuscita la prima fra le insegnanti pugliesi nel recente Corso di lezioni sul problema marittimo peschereccio tenuto recentemente a Roma ed al quale furono ammesse soltanto trenta insegnanti di tutta l'Italia, al socio sig. Emilio Musciacco per la laurea in giurisprudenza ed al socio architetto Strizzi per la sua novella «Ritorno al Gargano» premiata in un recente concorso.

Una culla

Giovedì scorso un bel maschietto ha sch uso il suo sorriso nella casa del cav. rag. Lorenzo Crapanzano Segretario Capo del Comune.

Ai fortunati genitori, ed al piccolo Aldo i nostri più sinceri auguri.

Un lutto nella nostra famiglia

A soli 26 anni, l'altro giorno l'operaio Cosimo Marzo, che fino a poche settimane or sono era stato nostro compagno di lavoro nella Tipografia del nostro Giornale, ha dovuto soccombere agli attacchi di un male che non è stato possibile debellare.

Buono, laborioso, pieno di buona volontà, il nostro camerata è sempre presente in mezzo a noi.

Alla madre desolata, ed a tutti i parenti i più sinceri sentimenti della nostra solidarietà nel dolore che li ha colpiti.

Marcia notturna di avanguardisti

Una Corte Avanguardisti di formazione, composta di elementi della 1ª e della 2ª Coorte di Brindisi, al Comando del C. M. Iaia Domenico e degli Ufficiali addetti al Comando Legione Avanguardisti di Brindisi, si è recata ieri sera per una Marcia Notturna a Mesagne. Tutti gli Organizzati partecipanti hanno affrontato la non lieve fatica con baldanzoso spirito e con vivacità fascista ed hanno eseguito con disciplina ed ordine perfetti le disposizioni dei loro Superiori secondo un tema tattico precedentemente stabilito e brillantemente svolto.

Nonostante che alla fine della marcia di andanta l'inclemenza del tempo minacciasse la buona riuscita della stessa, gli Avanguardisti dopo essersi accantonati in una ospitale masseria, hanno ripreso il cammino fra le più liete canzoni e con spirito molto elevato.

A Mesagne attendevano l'arrivo dei reparti il Segretario del Fascio Sig. Guarini Vittorio e le altre Autorità locali che si sono prodigati per le più cordiali e cameratesche accoglienze agli Avanguardisti che sono stati ospitati nel locale delle Scuole ove venne loro distribuito una colazione al sacco, vino, meloni il tutto generosamente offerto da quella fascistica popolazione. Erano ad attendere gli avanguardisti brindisini numerosi organizzati dal fiorente Comitato di Mesagne.

Dopo il rancio frugale ma abbondante consumato con il più invidiabile degli appetiti gli Avanguardisti che erano perfettamente armati ed equipaggiati si sono recati a deporre le armi quindi si sono raccolti per il riposo.

Alle 5,30 di stamane venne dato il segnale di sveglia e in perfetto ordine i Reparti si sono schierati in formazione di partenza salutati dai mattinieri rurali di Mesagne compiaciuti per la magnifica sfilata degli Avanguardisti Brindisini per le vie della città.

Anche la marcia di ritorno venne compiuta in perfetto ordine e con celerità e gli Avanguardisti hanno dimostrato di essere in possesso dei requisiti che li rendono degni d'indossare la Camicia Nera e di portare le armi di cui sono stati recentemente dotati a cura della Presidenza Provinciale.

La bella manifestazione si è sciolta alla Casa Balilla con il saluto al Duce gridato a viva voce dai Reparti che non hanno per nulla accusato la stanchezza ed il disagio dei 28 chilometri percorsi ed hanno invece dimostrato tutto il loro entusiasmo ed il loro elevato morale fascista con alte acclamazioni all'indirizzo del Duce del Fascismo e all'Opera Nazionale Balilla.

Siamo lieti e fieri di segnalare questa superba prova degli Avanguardisti Brindisini che sono perfettamente in linea con il rinnovamento morale fisico della nostra giovinezza che sa affrontare con animo sereno e lieto i disagi e le fatiche per la preparazione a servire la Patria ed il Fascismo in ogni circostanza e in qualunque momento.

Il miglior caffè al "FIAMMA"

Beneficenza

Per onorare la memoria della buona Signora Ines Imperio, i Sigg. Domenico e Giuseppe Gatti ci hanno fatto tenere L. 50 per l'Ente Opere Assistenziati della Provincia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
dal 9 al 15 Agosto 1934 XII

Nati N. 19 - Morti N. 7

STATO CIVILE
dal 9 al 15 Agosto 1934-XII

Nati N. 19

Simmini Antonio di Teodoro, Paradiso Vitantonio di Giuseppe, Greco Umberto di Giuseppe, Livera Teodoro di Antonio, Minelli Anna di Teodoro, Minelli Ida di Teodoro, Garofalo Maria di Garibaldi, Martina Anna di Giuseppe, Antonietta Teodora di Santo, Campioto Cosimo di Antonio, Colucci Loris di Antonia, Crapanzano Aldo di Lorenzo, Romanelli Vincenzo di Carmine, Tricarico Antonio di Cosimo, Maggi Giacinta di Felice, Santoro Maria di Eupremio, Trisolino Egle di Michele, Smiles Luigia di Vincenzo, Quarta Salvatore di Leonardo.

Morti N. 7

Oggiano Martina m. 7, Galasso Grazia a. 67, Dollaro Giovanni a. 24, Marzo Cosimo a. 26, Martellotta Vito a. 51, Marra Nunzia a. 6, Boccarelli Antonia a. 16.

Pubblicazioni N. 7

Camposeo Emanuele con Cavalera Agata, Di Salvatore Francesco con Parisi Maria, De Totero Cosimo con Penta Teodora, Saponaro Teodoro con Pierri Giuseppa, Perrone Vincenzo con Zecca Antonia, Bergamo Domenico con Di Bello Maria, Rollo Annunziato con Sardelli Vita.

Matrimoni N. 1

Branca Giuseppe con Piconese Maria.

Per i fascisti

In occasione della prossima grande adunata, per aderire al desiderio della Federazione dei Fasci di Combattimento, la Premiata Sartoria Fratelli Colizzi (Corso Umberto 118 - Brindisi) si è attrezzata in modo da poter fornire divise fasciste complete, o le relative parti staccate, a prezzi di assoluta convenienza:

Pantaloni diagonalino di lana nera L. 50.

Pantaloni diagonale di lana nera pesante L. 80.

Fez completo con fregio ricamato oro L. 20.

Gambali di cuoio prima qualità L. 20.

Cinturone completo di cuoio prima qualità L. 16.

Camicie nere e relativa fascia (Prezzo minimo a seconda del tessuto scelto).

Per L. 75 la Ditta fornisce pantaloni diagonalino di lana nera, gambali e cinturone di cuoio.

Data la brevità del tempo, la Ditta raccomanda sollecitare le relative ordinazioni.

Vent'anni

E' il titolo di un giornale che tutti i giovani dovrebbero leggere perchè vemente svelto, dinamico, coraggioso e principalmente vibrante di fede in ogni rigo, in ogni argomento che tratti.

«Quindicinale di bonifica integrale» si qualifica da sè, ma bonifica profonda e decisiva aggiungiamo noi. Lo dirige il camerata Guido Pallotta che si vale, ed incoraggia esemplarmente, della collaborazione dei giovani, ma di giovani che sentono con tutta la loro anima il fascismo e che marciano con risolutezza all'attacco di tutte quelle asperità prefasciste che tornano maledettamente nel nuovo clima della nazione e che pustroppo, vengono ancora tollerate da troppi che pur fanno proessione di fede.

Bravo «Vent'anni»! Esso ci porta una ventata di aria fresca e sincera e nel salutarlo gli auguriamo un sempre maggiore numero di affezionati lettori.

Diffondete il Giornale di Brindisi

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: **LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR**

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 17 al 23 Agosto 1934 - XII.

17 Venerdì «Iseo» arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Port Said, Alessandria, Candia, Calamata; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

17 Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.

18 Sabato «Helouan» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

18 Sabato «Vesta» arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 18 per Pireo, Istanbul, Odessa, Constanza, Varna, Burgas.

18 Sabato «Fusijima» arriva nella giornata da Trieste, Venezia; parte nella giornata per Port Said, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.

19 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

19 Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.

20 Lunedì «Egeo» arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia, Fiume, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol.

21 Martedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.

22 Mercoledì «Diana» arriva alle ore 17 da Odessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 19 per Venezia, Trieste.

23 Giovedì «Palestina» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Pireo, Izmir, Metelino, Istanbul, Burgas, Varna, Consanza, Odessa, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul.

23 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

HOTEL REX - ROMA

VIA TORINO, 150 - *Vicino al Teatro Reale dell'Opera*

TELEFONO 42743

Completamente nuovo - Ogni confort moderno

Medesima direzione:

HOTEL INTERNAZIONALE - BRINDISI

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

IL DOTTOR

F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al Largo Crudomonte.

FITTANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, II.

FITTASI - ampio locale al Corso Garibaldi (Piazzetta Rubini), anche per uso di autorimessa.

Diffondete il Giornale di Brindisi

Casabella

Il numero di luglio di «Casabella» è uscito alla chiusura del concorso per il Palazzo del Littorio. Questa rivista, che conduce da anni una vivace polemica in favore del gusto nuovo, non ha potuto disinteressarsi dell'argomento e pubblica un esauriente articolo dell'Architetto Pagano per inquadrare il concorso nel complesso dell'attività artistica nazionale. Tutto il numero tien conto di questa sintesi che si dimostra di giorno in giorno sempre più urgente e indispensabile: compendio di fatti e di idee nè gretto nè limitato, in quanto tiene conto di tutte le esigenze architettoniche in Italia e all'estero. Il numero di luglio è composto, perciò, da un lungo saggio su Clemens Holzmeister, un grande maestro austriaco; da un articolo sul nuovo istituto di igiene sociale in Como, e dalla illustrazione di una sede per dopolavoro. Segue una minuta discussione sull'architettura tedesca più recente.

Da questi accenni, ognuno può rendersi conto dell'importanza che va assumendo sempre di più questa rivista, dedicata allo studio di problemi sempre più importanti. Oltre agli argomenti architettonici di cui abbiamo dato notizia, il numero di luglio contiene un lungo ed esauriente saggio sull'estetica delle costruzioni metalliche, scritto dall'ingegnere Fausto Masi che é fra i maggiori competenti in questo ramo; ed una rassegna di circa ottanta riviste di architettura di tutto il mondo.

Segnaliamo dunque questo numero come uno dei più importanti dell'annata, per la chiarezza dei testi e per l'abbondanza delle illustrazioni.

Consta di circa 50 pagine di testo e 150 illustrazioni: è in vendita in tutta Italia a Lire 10 la copia.

Fili

Le signore che desiderano portare con sè in villeggiatura qualche bel lavoro che le occupi durante le ore di tranquillità e di riposo, troveranno nel fascicolo FILI di agosto una preziosa fonte di idee e d'insegnamenti. Per le più coraggiose FILI insegna come eseguire i tappeti annodati su canovaccio: lavoro paziente ma facile, utile e di magnifico effetto decorativo.

Tutta una serie di nuovissime coperte da letto, specialmente adatte per camere di campagna, delle tovagliette rustiche, dei cuscini da giardino — ricami che non richiedono nè molto tempo nè molta bravura — saranno una piacevole distrazione per le signore che amano lavorare in giardino o al mare, godendo i benefici dell'aria libera e pura.

Oltre a molti modelli creati dalle migliori ditte specializzate, di biancheria e di vestaglie, FILI porta in questo numero modelli e precise istruzioni per la confezione di golf, vestiti da spiaggia e da città, mantelli lavorati a maglia, ricami per vestiti da bambini, cifre a colori, fibbie e borse che saranno facilmente copiabili.

Bellissime pagine a colori ed una grande tavola fuori testo con tutti i modelli e i disegni necessari, faciliteranno al massimo la esecuzione di tutti i lavori proposti da FILI di agosto.

Il fascicolo è in vendita in tutta Italia a L. 5: i nostri lettori possono chiedere una copia di saggio arretrata e gratuita, direttamente alla Editoriale Domus S. A., Milano, Via De Togni 23.

Domus

In piena estate, questo numero di luglio di «Domus» è come il panorama di una vita felice creata dagli artisti per la gioia degli uomini.

Tutti gli argomenti del fascicolo sembrano rispondere a questa domanda: come è possibile dare una forma moderna alla nostra esistenza quotidiana, dalla casa al libro, dagli arredi al giardino? Ecco le soluzioni più originali e pratiche: una casa su progetto dell'architetto Tommaso Buzzi, una colonia di abitazione, una villa alla pompeiana; interni di Bagatti-Valsecchi, di Bosio, di Talucchi, dell'Arca; ed esempi di arredamenti stranieri, di Singer e di Sobotka. Non elenchiamo la lunga serie di oggetti che pubblica oggi «Domus»: consigliamo soltanto i lettori a fidarsi del buon gusto, ormai celebre, di questa rivista per trovare una guida nella scelta di un vaso, di una scatola, di un bicchiere. Sono le cose della vita comune; ma le più difficili a scernere fra tante che il mercato oggi produce per i bisogni dell'uomo moderno. In questo numero il lettore troverà pure una serie di argomenti che sono, per così dire, accanto alla casa: disegni per piccionaie, disposizioni originali per le terrazze consigli, per l'orto, il frutteto, il giardino. Nè mancano alcuni appunti sulla moda; una rassegna di idee per la casa dalle riviste di tutto il mondo e note di cucina elegante. Il fascicolo contiene, come al solito, un denso panorama delle lettere; e per chi si interessa di arte pura un articolo di Lamberto Vitali sulla scultura e sul ritratto dell'ottocento alla Biennale di Venezia.

Consta di circa 60 pagine e oltre 150 illustrazioni: è in vendita in tutta Italia a lire dieci la copia.

Orario Ferroviario

ARRIVI

Lecce - 6,2 — 7,53 — 8,46 — 12,1 — 13,57 — 15,53 — 18,37 — 20,12 — 21,14.

Bari - 6,42 — 7,55 — 10,51 — 15,18 — 18,45 — 20,2 — 23,10.

Taranto - 6,48 — 7,51 — 9,30 — 11,50 15,24 — 19,4 — 21,50.

PARTENZE

Lecce - 6,53 — 8,6 — 11,1 — 12,10 — 15,29 — 19,10 — 20,14 — 23,15.

Bari - 5,10 — 7,56 — 8,52 — 12,13 — 14,11 — 18,48 — 20,27 — 21,45

Taranto - 6,10 — 8,56 — 12,7 — 14,2 — 16,20 — 19,5 — 22.

Giacomo Rubini
Direttore responsabile

Brindisi Tip. del Giornale

Un buon impiego nei risparmi

In questo momento di fluttuazione dei tassi di interesse sui risparmi, con la tendenza ad una diminuizione graduale e generale, è fortemente sentito il bisogno di un impiego, con rendimento costante e garantito. L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, a mezzo della sua affiliata LA PRÆVIDENTIA, accetta depositi annuali al tasso del 4 % composto, nonchè depositi con versamento di una somma unica al tasso del 4,50 % composto, per lunghi periodi di tempo.

Chiedete schiarimenti senza impegni alla

AGENZIA GENERALE ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

in Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114

Conoscerete le vantagiose condizioni del nuovo tipo di contratto, garantito dal Massimo Ente di Stato.

CREMA PER CALZATURE

FIERA DI LIPSIA

AUTUNNO 1934
Inizio 26 Agosto

NOTEVOLI FACILITAZIONI E RIDUZIONI DI VIAGGIO

FIERA CAMPIONARIA GENERALE
26 - 30 Agosto

FIERA TESSILE
26 - 29 Agosto

FIERA delle FORNITURE EDILI, CASALINGHE ed INDUSTRIALI
26 - 30 Agosto

Informazioni particolareggiate presso il *Commissario Onorario per l'Italia:*
TH. MOHWINCKEL - MILANO III/23 - Via Quadronno, 9, Tel. 50-857 e 53-694
e presso i Commissari Onorari Regionali e le principali Agenzie di viaggio.

BRODO di CARNE
purissimo Marca eccellente
Croce Stella
senza aromi oro senza droghe
MAGGI

MORTE AI TOPI
PASTA FOSFOREA L. STEINER
IMPIEGO FACILE
DISTRUZIONE SICURA
Casa fondata nel 1846
G. Henry succ. di E. Steiner - Vernon (Francia)
Deposito per l'Italia: Via C. Goldoni, 89 - Milano
Pubblicità BERTOLOMI Milano

BLENORRAGIA

Si cura rapidamente con le iniezioni non dolorose di

AGON

In ogni Farmacia L. 13.80 il flacc.
PRODOTTI AGON
Via B. Balliari 10 bis - TORINO

GIOVANI-SPOSI-VECCHI

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. — Richiedere opuscolo gratis. — Due scatole per posta L. 21.
DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

Abbonatevi al
Giornale di Brindisi

POMPE - FILTRI

per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE

per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 già P.le PARINI 3

Tutto per Tutti gli Sports
Rag. M. Lisi - NAPOLI
VIA CHIAIA, 96
Tel. 52320
"è sempre la ditta più assortita in tutti gli Articoli Sportivi,,
SI SPEDISCONO A RICHIESTA LISTINI GRATIS

un sorso di salute...

S.A. FRATELLI BRANCA
DISTILLERIE
MILANO

FERNET-BRANCA

Diffondete il "Giornale di Brindisi,,

BANCO DI NAPOLI

FONDATO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnaregina - Monte Centrale di Pietà . Spirito Santo, Direzione Agenzie - N. 8 Agenzie di Città.
FILIALI: Agnone - Alessandria - Altamura - Ancona - Andria - Aquila - Ariano Irpino - Atri - Atripalda - Avellino Aversa Avezzano - Bari Sede - Bari Direzione Agenzie - Barletta - Benevento - Bitonto - Bologna - Bolzano - Brindisi - Cagliari - Campobasso - Caserta - Cassino - Castellammare di Stabia - Castellana , Castrovillari - Catanzaro - Cava dei Tirreni - Cerignola - Chieti - Corato - Cosenza - Crotone - Firenze - Fiume - Foggia - Foligno - Formia - Francavilla Fontana - Gaeta Gallipoli - Genova - Gioia - Colle - Gioia Tauro - Giugliano - Giulianova - Gorizia - Grumo Appula - Guardia Sanframondi - Irsina - Ischia - Isernia - Isola Liri - Lagonegro - Lanciano - Lecce . Livorno - Maglie - Marcianise, Martina Franca Matera - Melfi - Mercato Sanseverino - Milano - Mola di Bari - Molfetta - Moliterno - Monopoli - Montescaglioso - Muro Lucano - Nardò - Nicastro - Nocera Inferiore - Nola - Nuoro - Oristano - Ortona a Mare e Ostuni - Ozieri - Paola - Perugia - Pescara - Piedimonte d'Alife - Pisticci - Pizzo - Potenza - Pozzuoli - Putignano - Reggio Calabria - Rionero in Vulture - Roma - Rossano - Ruvo di Puglia - Salerno - S. Giovanni in Fiore - S. Giuseppe Vesuviano - Sansevero - Santa Maria C. V. - Sarno - Sassari - Sava - Secondigliano Sessa Aurunca - Siderno Marina - Spezia - Stigliano - Sulmona - Taranto - Taurianova - Tempio Pausania Teramo - Terni - Terranova Pausania - Torino - Torre del Greco - Trani - Trento Trieste - Tripoli . Vasto - Venezia - Venosa - Villa S. Giovanni - Zara.
FILIALI ALL'ESTERO: Buenos - Ayres - New - York.
CORRISPONDENTI: Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
FILIAZIONI AUTONOME: Banco di Napoli Trust Company of New York e Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno.

Situazione riassuntiva al 30 Giugno 1934 - Anno XII.

ATTIVO				PASSIVO			
Contanti e disponib. a vista	L.	313.061.980	91	Fondi patrimoniali e riserve	L.	1.428.429.901	18
Titoli pubblici di proprietà	»	1.002.414.059	31	Fedi di cred. e vaglia in circol.	»	147.606.116	21
Portafoglio Italia ed Estero	»	679.272.990	41	Depositi a risparmio	»	1.189.965.068	58
Anticipazioni e riporti	»	771.473.850	92	Depos. in c corr.	»	785.852.685	71
Operazioni di credito agrario	»	224.543.272	93	Corrispondenti - saldi credit.	»	1.291.142.535	98
Prestiti ad Enti Morali	»	3[illegible]9.195.528	04	Cartelle Fondiarie in Circolaz.	»	75.651.000	—
Mutui con garanzia ipotec.	»	104.674.634	48	Ricev. ed Esat - saldi credit.	»	467.416.753	32
Corrispondenti - saldi debitori	»	1.170.626.449	07	Partite varie	»	252.232.780	31
Impieghi fondo prop economica	»	45.306.756	83	Fondo pensione impiegati	»	82 139.614	87
Ricevit. ed Esatt. - saldi deb.	»	483.837.491	07	Rendite del corrente esercizio	»	114.312.544	17
Effetti all'incasso	»	65.028 354	55	Accettazioni ed avalli	»	25.847.596	41
Partecipazioni	»	185.779.550	57				
Immobili	»	74.039 618	76				
Partite varie	»	125.726.950	70				
Titoli fondo pensioni impieg.	»	82.136 833	72				
Spese del corrente esercizio	»	86,827.527	76				
Debit. per accett. ed avalli	»	25.817.596	41				
	L.	5.843.596.426	74		L.	5.843.596.426	74
Depositi	L.	6.827.656.975	86	Depositanti	L.	6.827.656 975	86
	L.	12,671.253.402	60		L.	12.671.253.402	60

IL RAGIONIERE GENERALE **LINGI** — IL DIRETTORE GENERALE **FRIGNANI**

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L.700.000.000 interamente versato-Riserve L.144.244.493,35

AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO — Piazza Scala, 3
Filiali all'Estero: ISTANBUL - IZMIR - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio - Cagliari, Caltanisetta, Canelli, Carloforte, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna Codogno, Como, Cosenza, Cuneo, Cuorgnè, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia I (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia Ivrea, Jesi, Lecce, Lecco, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pescia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giov. a Teduccio, San Remo, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spezia Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Velletri, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1934 - Anno XII.

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa Portafoglio, Titoli dello Stato e fondi a vista	L.	5.684.529.438.70	Capitale sociale	L.	700.000.000. –
Riporti	»	132.960.600.80	Riserve	»	144.244.493. 35
Valori di proprietà e Partecipazione in Affiliazioni Bancarie	»	470.[illegible]	Azionisti conto dividendo	»	1.009.045. –
Conti Correnti e Corrispondenti debitori	»	2.192.627.72[illegible]	Depositi e risparmio ed in conto corrente	»	1.451.135.065.85
Debitori per accettazioni Debitori diversi	»	380.956.763.10	Conti Correnti, Corrispondenti Creditori	»	6.141.675.069.35
Debitori per Avalli e Fidejussioni	»	361.211.145.30	Accettazioni Commerciali Creditori diversi	»	341.493.279.65
Beni stabili	»	83.267.000.	Creditori per Avalli e Fidejussioni	»	361.211.145.30
Mobili ed impianti	»	1.–	Assegni in circolazione	»	148.150.783.65
Valori in Deposito: a cauzione servizio	»	9.360.113. –	Avanzo Utili dell'Esercizio prec.	»	8.136.431.10
a garanzia	»	1.075.424.426. –	Utili netti dell'Esercizio corrente	»	14.330.818.20
a custodia	»	9.787.182.122.	Depositanti di Valori: a cauzione serviz.	»	9.360.113.–
			a garanzia	»	1.075.424.426.–
			a custodia	»	9.787.182.122.–
	L.	20.178.382.782.45		L	20.178.382.782.45

I Sindaci — Rag. . albo . *Dott.* A. Moretti — *Rag.* A. Olivier
La Direzione — E. Mattioli Marchesano
Il Capo Contabile — E. Righi

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL AGENZIA DI BRINDISI
Conti correnti a «chèque»
Libretti di riparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi.
Buoni fruttiferi.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garentite dallo Stato e valori industriali
Compra e vendita di Titoli per conto terzi.
Lettere di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
CONTI CORRENTI CON ASSEGNI «VADE MECUM».
TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

MAGAZZINI ROLLO

BRINDISI — *Corso Garibaldi 85 - 87 - 89* — **BRINDISI**

Cappelleria - Mode - Confezioni

Specialità assoluta nei modelli originali
Camicie - Pigiama - Canottiere

Costumini per bambini - Abiti e Golf per Signore
Pullover - Gilet - Maglioni - Coulottes
Maglieria irrestringibile

Calze - Guanti - Parasoli - Berretti - Calzettoni
Scialli alla Veneziana

Cappelli di lusso - Esclusive: **G. B. Borsalino fu Lazzaro & C.** di Alessandria - **Panizza** di Ghiffa - **Guizzotti** - **Princeps** - **Bantam** - **Pless** di Vienna - **Battesby** di Londra.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria

FRATELLI COLIZZI
Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.
Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi
Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere